



**ISTITUTO COMPRESIVO SENIGALLIA MARCHETTI**  
**Scuola secondaria di 1° grado "G. Marchetti"**

**CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE – REGOLAMENTO**

**(agg.2022 – delibera Collegio Docenti n.34 del 28.03.2022 e del Consiglio di Istituto n.11 del 07.04.2022)**

**Premessa**

Il presente regolamento si fonda sul Decreto Ministeriale 06.08.1999 n. 201 (G.U. 06.10.99 n. 235) che riconduce ad ordinamento i corsi sperimentali ad indirizzo musicale preesistenti e di cui si riportano alcuni stralci.

Art. 2: *“Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi di cui all'art. 1. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali.”*

Allegato A – 1. INDICAZIONI GENERALI: *“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.”*

*“Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.”*

Allegato A – 2. ORIENTAMENTI FORMATIVI: *“L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.”*

*L'insegnamento strumentale:*

- *promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;*
- *integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;*
- *offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;*
- *fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.*

*In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale*

- *comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;*
- *dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;*
- *consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;*
- *permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.*

### **Art. 1 – Strumenti musicali e posti disponibili**

I corsi di Strumento Musicale attivati nella Scuola secondaria di 1° grado “Marchetti” sono: Chitarra, Flauto, Pianoforte, Violino. I posti disponibili, per ogni nuovo anno scolastico, sono, normalmente, 6 per ogni classe strumentale; ogni anno, la commissione preposta, prima della prova attitudinale per l’ammissione dei nuovi iscritti, stabilirà la disponibilità di posti per ciascuno strumento. Chitarre, Flauti e Violini possono essere dati in uso, per il triennio, dalla scuola. Per quanto riguarda il pianoforte, gli alunni che ne fossero sprovvisti possono venire a studiarlo su uno di quelli messi a disposizione dalla scuola.

### **Art. 2 – Iscrizione al Corso ad Indirizzo Musicale**

Per frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale non è necessario saper suonare uno strumento, né conoscere la musica. La volontà di frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale viene espressa all’atto di iscrizione alla classe prima; contestualmente, nella domanda, si indicheranno, in ordine prioritario, le preferenze per gli strumenti. La sezione in cui è collocato il Corso è la A.

### **Art. 3 – Ammissione al Corso ad Indirizzo Musicale**

Nel periodo immediatamente successivo alla scadenza delle domande di iscrizione, la scuola predisporrà la prova orientativo-attitudinale per tutti gli aspiranti che hanno fatto domanda. Il calendario sarà comunicato agli interessati.

### **Art. 4 - Commissione**

La prova sarà somministrata dalla commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dai docenti di Strumento Musicale e dal docente di Educazione Musicale.

### **Art. 5 – Svolgimento della Prova orientativo-attitudinale**

Essa consiste nelle seguenti prove:

1. colloquio con il candidato per metterlo a proprio agio e permettergli di affrontare le prove con serenità, per raccogliere elementi utili per valutare motivazioni ed interessi nei riguardi dello studio di uno strumento musicale, per osservare le caratteristiche fisiche in relazione all’assegnazione dello strumento;
2. 8 prove di percezione dei suoni: A (durata, intensità, andamento melodico, suoni acuti e gravi, ecc.);
3. 8 prove di intonazione: B (canzone a piacere, gradi congiunti, accordi, gradi disgiunti, suoni singoli);
4. 8 prove di imitazione ritmica: C (in ordine crescente di difficoltà).

Per quanto riguarda i punti 2, 3, e 4 la commissione ha predisposto una specifica scheda.

La commissione assegnerà fino a 2 punti per ogni singola prova: si avrà così un punteggio massimo di 16 punti per le prove A, 16 punti per le prove B e 16 punti per le prove C. La somma costituirà il punteggio finale del candidato, espresso, quindi, in quarantottesimi.

Ascoltati tutti i candidati la commissione stilerà una graduatoria.

Nella formulazione della graduatoria, a parità di punteggio, avrà precedenza il più giovane.

### **Art. 6 – Criteri di assegnazione degli strumenti**

L’assegnazione dello strumento è competenza esclusiva della Commissione, la quale, al fine di assegnare quello più consono al candidato, si baserà sui seguenti fattori:

- punteggio ottenuto nella prova attitudinale
- preferenze indicate dagli alunni in fase di iscrizione, dal valore informativo e orientativo ma non vincolante
- attitudini fisiche riscontrate nel corso del test
- disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento
- equilibrio tra le sezioni strumentali
- criteri didattici ed organizzativi più generali, che riguardano la formazione delle classi della scuola.

Si ribadisce che la prova attitudinale deve considerarsi lo strumento per accedere al Corso ad Indirizzo Musicale e che il candidato, quindi, dovrebbe mostrare disponibilità allo studio di qualsiasi strumento gli venga assegnato.

### **Art. 7 – Formazione della classe ad Indirizzo Musicale**

Entro 5 giorni dall’effettuazione della prova orientativo-attitudinale la commissione pubblica all’albo il verbale relativo all’esito della prova orientativo-attitudinale contenente la composizione della nuova classe prima del Corso ad Indirizzo Musicale e l’assegnazione dello strumento a ciascun alunno.

Nel caso un alunno del corso A, non frequentante il Corso Musicale, volesse successivamente (ad anno scolastico iniziato o in un anno successivo al primo) essere inserito nel Corso stesso, verificata la fattibilità dell’inserimento (disponibilità di posti, possibilità di adeguamento dell’orario di strumento), dopo averne fatto richiesta verrà sottoposto alla stessa prova orientativo-attitudinale descritta sopra, ma dovrà accettare lo strumento proposto, in base alla disponibilità, dalla commissione.

#### **Art. 8 – Esclusioni e rinunce**

Nel caso in cui l'alunno non possa essere ammesso al Corso ad Indirizzo Musicale, sarà iscritto nei corsi ordinari come da alternativa indicata sulla domanda. La rinuncia all'iscrizione al Corso ad Indirizzo Musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto al Dirigente Scolastico entro 30 giorni dalla pubblicazione della composizione della nuova classe ad Indirizzo Musicale. In tal caso il posto reso disponibile sarà offerto all'alunno primo escluso in graduatoria.

#### **Art. 9 – Orario di lezione**

Le lezioni di Strumento Musicale e di Solfeggio/Musica di Insieme sono collocate nelle ore pomeridiane dei giorni che vanno da lunedì a venerdì. Le lezioni di Strumento sono individuali ed organizzate per 1 o 2 alunni alla volta. Le lezioni di Solfeggio sono per classi strumentali. Le prove di musica di insieme (per le classi 2ª e 3ª) possono essere o per classi strumentali o, per le prove d'orchestra, per le intere classi 2ª e 3ª, a cui, all'occorrenza, può aggiungersi la classe 1ª come coro. I rientri possono essere 1 o 2 alla settimana; l'organizzazione dell'orario è flessibile quindi può variare da strumento a strumento. Esso verrà concordato con le famiglie in una apposita riunione ad inizio anno scolastico. Non è possibile cambiare l'orario di lezione tranne che per valide e motivate ragioni ed in ogni caso con l'accordo del Dirigente Scolastico e del Docente di Strumento. Durante l'anno scolastico, in occasione di concerti, saggi o altre manifestazioni sono possibili variazioni nell'orario pomeridiano: di esse verrà data preventiva comunicazione alle famiglie.

#### **Art. 10 – Frequenza**

Una volta ammesso al Corso ad Indirizzo Musicale l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio, nel corso del quale non è consentito cambiare strumento. È obbligatorio frequentare sia le lezioni di strumento sia quelle di Solfeggio/Musica di Insieme.

#### **Art. 11 – Assenze**

Le assenze pomeridiane alle lezioni di Strumento e/o a quelle di Solfeggio/Musica di Insieme vanno giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

#### **Art. 12 – Materiali**

È obbligatorio portare a scuola lo strumento musicale e tutto il materiale occorrente allo svolgimento della lezione.

#### **Art. 13 – Manifestazioni**

Nel corso dell'anno possono essere organizzati:

- Concerti di Natale
- Saggi
- Concerto di fine anno
- Partecipazione a manifestazioni culturali sul territorio
- Partecipazione a rassegne o concorsi
- Lezioni-concerto a scopi didattici

La frequenza a tutte le manifestazioni organizzate è obbligatoria.

#### **Art. 14 – Non ammissione alla classe successiva**

Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva si possono avere i seguenti due casi:

1. se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale rimane all'interno del Corso stesso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo del Consiglio di Classe

se l'alunno ha frequentato in modo irregolare o con scarso profitto le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale verrà dirottato su altro corso